



UNIONCAMERE
VENETO
Delegazione di Bruxelles

Rispetto degli obblighi previsti dal regolamento sui mercati digitali per i gatekeeper designati

A settembre 2023 la Commissione Europea aveva designato i primi sei – e i maggiori – gatekeeper che negli scorsi sei mesi hanno cercato di adattarsi per garantire la piena osservanza degli obblighi sanciti dal “Regolamento sui Mercati Digitali” (*Digital Market Act*). I gatekeeper in questione, **Alphabet, Amazon, Apple, ByteDance, Meta e Microsoft**, sono stati selezionati dalla Commissione in quanto attori di collegamento fondamentali tra consumatori e imprese; altri criteri considerati per la selezione sono stati la forte posizione economica e un significativo impatto sul mercato interno, la forte posizione di intermediazione tra imprese e, infine, la solida e duratura presenza sul mercato.

Tramite il “Regolamento sui Mercati Digitali”, entrato ufficialmente in vigore il 1° novembre 2022, furono stabiliti degli obblighi e dei divieti di comportamento per le aziende designate. Alcuni esempi di **obblighi** sono:

- Rendere i propri servizi interoperabili per i terzi in situazioni specifiche;
- Consentire agli utenti commerciali di accedere ai dati che generano utilizzando la piattaforma;
- Consentire agli utenti commerciali di promuovere la loro offerta e concludere contratti con clienti al di fuori della piattaforma.

Alcuni tra i **divieti**, invece, sono:

- Riservare ai propri servizi e prodotti un trattamento favorevole in termini di classificazione rispetto ai servizi o prodotti analoghi offerti da terzi sulla loro piattaforma;
- Impedire ai consumatori di mettersi in contatto con le imprese al di fuori della piattaforma;
- Impedire agli utenti di disinstallare applicazioni o software preinstallati, se lo desiderano.

L’obiettivo ultimo del regolamento è, quindi, quello di rendere i mercati digitali dell’UE più contendibili e più equi e quello di garantire maggiori possibilità di scelta e di innovazione all’interno dello spazio digitale europeo.

Le ultime novità

In questi sei mesi, i gatekeeper designati hanno iniziato a testare nuove misure conformi alle richieste della Commissione e, a partire da **marzo 2024**, essi hanno anche l'obbligo di fornire delle relazioni di conformità che saranno rese accessibili al pubblico e, specificatamente per la Commissione, dovranno anche presentare una descrizione, sottoposta ad audit esterno, delle tecniche utilizzate per la profilazione dei consumatori.

La Commissione inizierà presto ad analizzare sia le relazioni di conformità sia le descrizioni delle tecniche per valutare se i gatekeeper designati hanno conseguito dei risultati positivi nella direzione ambita.

In caso di mancata conformità

Qualora i gatekeepers designati diano segnali di una violazione del "Regolamento sui Mercati Digitali", la Commissione non esiterà ad adottare le misure esecutive formali incluse nel pacchetto di strumenti a sua disposizione. Inoltre, possono essere avviati procedimenti per indagare sul comportamento di tali attori e, in caso di effettiva violazione, la Commissione si riserva il diritto di infliggere ammende fino al 10% del fatturato mondiale dell'impresa, che può arrivare al 20% del fatturato in caso di recidività.

FONTE e LINK al testo originale:

LA NOTIZIA: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_24_1342

DIGITAL MARKET ACT: https://digital-markets-act.ec.europa.eu/index_en?prefLang=it

LA NORMATIVA: https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/europe-fit-digital-age/digital-markets-act-ensuring-fair-and-open-digital-markets_it

LA DESIGNAZIONE DEI SEI GATEKEEPERS (2023):

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_23_4328